



Regione Molise

GIUNTA REGIONALE

Mod. D
atto che non
comporta impegno
di spesa

Serv. Pian. Terr. (All.)

Seduta del - 2 MAG. 2012

Deliberazione n. 264

OGGETTO:

MODALITA' DI CALCOLO DELLA SANZIONE PREVISTA DAGLI ARTICOLI 167 E 181 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004 "CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE 6 LUGLIO 2002, N. 137" E SS.MM.II., PER OPERE REALIZZATE IN ZONA DI VINCOLO PAESAGGISTICO, IN ASSENZA O DIFFORMITA' DALLA PRESCRITTA AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA.

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno - 2 MAG. 2012 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

1) IORIO	Angelo Michele	Presidente
2) CHIEFFO	Antonio	Assessore
3) DI SANDRO	Filoteo	"
4) FUSCO PERRELLA	Angiolina	"
5) SCASSERRA	Michele	"
6) VELARDI	Luigi	"
7) VITAGLIANO	Gianfranco	"

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Atto da pubblicare

Integralmente
Per estratto
Sul sito Web

☒
☐
☒

Il Dirigente del Servizio
(Arch. *Marcello VITIELLO*)

[Signature]

SEGRETARIO: Laura de SANTIS

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne):

Campobasso, 29 MAR 2012

Il Responsabile dell'Istruttoria
Arch. *Emilio Galuppo*

[Signature]

Il Direttore Generale
(Art. 2 comma 2 lett. a) DGR 256/07)
Dott. *Antonio Francioni*

[Signature]

Il Responsabile del Servizio
Arch. *Marcello Vitello*

[Signature]

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica dott. Luigi Velardi;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) del parere del Direttore Generale in merito alla coerenza della proposta con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima;

VISTA la legge regionale 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

SULLA PROPOSTA dell'Assessore all'Urbanistica dott. Luigi Velardi;

UNANIME DELIBERA

1. Di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui all'art. 13 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute.
2. Di stabilire che le sanzioni conseguenti all'esito positivo dei procedimenti di compatibilità paesaggistica verranno calcolate di volta in volta previa produzione da parte del titolare dell'istanza di sanatoria di perizia di stima;
3. Di stabilire che le perizie dovranno comunque pervenire ad una quantificazione non inferiore a quella indicata per le tipologie 4, 5, 6 e 7 nella tabella riportata nelle premesse; del documento istruttorio;
4. Di stabilire che a seguito di specifica richiesta da parte del Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica, le somme dovute per l'indennità risarcitoria di che trattasi dovranno essere versate sul Conto Corrente Postale n. 67971630, intestato alla Regione Molise - Servizio Tesoreria - Codice Tributo 09903;
5. Di stabilire che il rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica avverrà solo in seguito al versamento della suddetta indennità;
6. Di stabilire che, relativamente agli accertamenti di compatibilità precedentemente rilasciati, lo stesso Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica:
 - a. provvederà a richiedere ai singoli istanti la predetta relazione di stima;
 - b. trascorsi 60 giorni dalla richiesta di integrazioni, provvederà, con spese a carico dell'istante, alla stima dell'indennità attraverso Tecnico dipendente regionale o Libero Professionista in possesso dei requisiti richiesti ed iscritto in apposito elenco da istituire con successivo atto;
 - c. tenendo conto delle somme già versate a titolo di acconto, provvederà alla richiesta del saldo dovuto, assegnando un congruo termine trascorso il quale, provvederà ad attivare le procedure per la riscossione coattiva del dovuto secondo le disposizioni di legge in materia.



ALLEGATI ATTI

IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 264 del - 2 MAG 2012

Oggetto: Modalità di calcolo della sanzione prevista dagli articoli 167 e 181 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii, per opere realizzate in zona di vincolo paesaggistico, in assenza o difformità dalla prescritta autorizzazione paesaggistica.

Premesso che:

- l'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*", stabilisce l'obbligo di acquisire l'autorizzazione paesaggistica per le opere e gli interventi da realizzarsi su beni soggetti a tutela a termini dell'articolo 142, o in base alla legge, a termini degli articoli 136, 143, comma 1, lettera d), e 157;
- l'art. 167 del suddetto D.Lgs. n. 42/2004 prevede, in caso di realizzazione di opere in aree soggette ai vincoli di cui agli articoli 136 e 142 del Codice medesimo in assenza di autorizzazione paesaggistica o in difformità dalla stessa, l'obbligo di rimessione in pristino a spese del trasgressore, fatto salvo quanto previsto al comma 4 del medesimo articolo 167 nonché dal comma 1-ter del successivo art. 181;
- il comma 1-quater dello stesso art. 181, ribadendo quanto previsto dal comma 5 dell'art. 167, descrive il procedimento volto all'acquisizione del giudizio di compatibilità paesaggistica stabilendo che, sulla domanda a tal fine presentata dal proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dell'immobile o dell'area interessata dagli interventi, l'Autorità Amministrativa preposta alla gestione del vincolo si pronunci entro il termine perentorio di centottanta giorni, previo parere vincolante della Soprintendenza da rendersi entro il termine perentorio di novanta giorni;
- il conseguimento della sanatoria in questi casi è subordinato, dal punto di vista procedimentale ad una valutazione di compatibilità paesaggistica, espressa dalla competente Soprintendenza attraverso un parere definitivo vincolante a cui si conforma il successivo provvedimento autorizzatorio espresso dell'Autorità Amministrativa preposta alla tutela paesaggistica;
- qualora venga accertata la compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 167, comma 5, il trasgressore è tenuto al pagamento di una somma equivalente al maggiore importo tra il danno arrecato e il profitto conseguito mediante la trasgressione. L'importo della sanzione pecuniaria è determinato previa perizia di stima;

Rilevato che:

- sia l'art. 167 e che l'art. 181 tacciono in merito ai criteri per il calcolo dell'indennità, di tal che appare ragionevole riferirsi, per analogia, a quelli dettati dal Decreto 26 settembre 1997 del Ministro per i Beni Culturali ed Ambientali, con il quale sono stati, infatti, determinati i parametri e le modalità per la quantificazione dell'indennità risarcitoria per le opere abusive realizzate nelle aree sottoposte a vincolo;
- lo stesso Decreto 26 settembre 1997 costituisce l'unico riferimento legislativo certo, per il calcolo dell'indennità di cui all'art. 167 del D. lgs. 42/04 e s.m.i.;
- nello specifico, l'art. 2, comma 1, del citato Decreto prevede che l'indennità risarcitoria di cui all'art. 15 della Legge 29 giugno 1939, n. 1497 (ora art. 167 D.Lgs. 42/2004), è determinata previa apposita perizia di valutazione del danno causato dall'intervento abusivo in rapporto alle caratteristiche del territorio vincolato ed alla normativa di tutela vigente sull'area interessata, nonché mediante la stima del profitto conseguito dalla esecuzione delle opere abusive e, che, in via generale, è qualificato quale profitto la differenza tra il valore dell'opera realizzata ed i costi sostenuti per la esecuzione della stessa, alla data di effettuazione delle perizia;
- in applicazione dell'articolo 4 del DM 26.09.1997 l'irrogazione della sanzione è obbligatoria anche nel caso in cui la valutazione del danno sia pari a zero o lo stesso risulti non valutabile;

ms



- il giudizio di compatibilità paesaggistica comporti ex sé una valutazione di sostenibilità dell'opera nel contesto paesaggistico con conseguente prevalenza del profitto medesimo rispetto al danno;
- per la quantificazione del profitto il suddetto Decreto rinvia esplicitamente alla tabella allegata alla Legge 28 febbraio 1985, n. 47 c.d. *"Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie"* comunemente denominato *"Condono Edilizio"*;
- le ipotesi in cui il D.Lgs. 42/2004 consente il rilascio della compatibilità paesaggistica in sanatoria, indicate al comma 4 dell'art. 167 ed al comma 1-ter dell'art. 181, possono essere ricondotte alle tipologie 4, 5, 6, 7 della classificazione degli abusi prevista dalla citata tabella allegata alla Legge 47/1985;
- detta tabella prevede, una classificazione delle tipologie di abusi in relazione alla gravità dell'illecito commesso e inoltre prescrive che per le per le tipologie 4, 5, 6, 7, le amministrazioni competenti applichino il valore del profitto nella misura non inferiore a:

Tipologia 4	Lire 1.000.000	pari ad	€ 516.46
Tipologia 5 e 6	Lire 750.000	"	€ 387.34
Tipologia 7	Lire 500.000	"	€ 258.23

Ritenuto che:

la quantificazione del profitto di cui innanzi deve avvenire, come stabilito anche da altre Regioni, e da ultimo D.G. Regione Veneto, n. 2072 del 07.12.2011, secondo quanto previsto dall'art. 167, previa produzione da parte del titolare dell'istanza di sanatoria di perizia di stima, da redigersi a firma di tecnico abilitato in possesso dei requisiti dalla normativa vigente, e che in ogni caso, tale quantificazione non può essere inferiore ai valori minimi indicati per le tipologie 4, 5, 6, 7 nella precedente tabella;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. Di assumere le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto deliberativo;
2. Di stabilire che le sanzioni conseguenti all'esito positivo dei procedimenti di compatibilità paesaggistica verranno calcolate di volta in volta previa produzione da parte del titolare dell'istanza di sanatoria di perizia di stima;
3. Di stabilire che le perizie dovranno comunque pervenire ad una quantificazione non inferiore a quella indicata per le tipologie 4, 5, 6 e 7 nella tabella riportata nelle premesse;
4. Di stabilire che a seguito di specifica richiesta da parte del Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica, le somme dovute per l'indennità risarcitoria di che trattasi dovranno essere versate sul Conto Corrente Postale n. 67971630, intestato alla Regione Molise - Servizio Tesoreria - Codice Tributo 09903;
5. Di stabilire che il rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica avverrà solo in seguito al versamento della suddetta indennità;
6. Di stabilire che, relativamente agli accertamenti di compatibilità precedentemente rilasciati, lo stesso Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica:
 - provvederà a richiedere ai singoli instanti la predetta relazione di stima,
 - trascorsi 60 giorni dalla richiesta di integrazioni, provvederà, con spese a carico dell'istante, alla stima dell'indennità attraverso Tecnico dipendente regionale o Libero Professionista in possesso dei requisiti richiesti ed iscritto in apposito elenco da istituire con successivo atto.



- tenendo conto delle somme già versate a titolo di acconto, provvederà alla richiesta del saldo dovuto, assegnando un congruo termine trascorso il quale, provvederà ad attivare le procedure per la riscossione coattiva del dovuto secondo le disposizioni di legge in materia.

Campobasso, li 29 MAR 2012

L'Istruttore
(Arch. Emilia Galuppo)

Il Direttore del Servizio
(Arch. Marcello Vitiello)

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, li 29 MAR 2012

Il Direttore del Servizio
(Arch. Marcello Vitiello)



ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 264 del - 2 MAG 2012

PARERE DI COERENZA E PROPOSTA

Il Direttore Generale Dott. Antonio Francioni,

VISTO il documento istruttorio, atteso che sull'atto sono stati espressi il parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa, ESPRIME parere favorevole in ordine alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima e, pertanto,

PROPONE

all'Assessore all'Urbanistica dr. Luigi Velardi l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, li 6 APR 2012

Il Direttore Generale
(Dott. Antonio Francioni)


Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

F.to **IL SEGRETARIO**
de Santis

F.to **IL PRESIDENTE**
Angelo Michele Iorio

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Campobasso, li 04 maggio 2012



IL SEGRETARIO
Laura de Santis

Laura de Santis

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Visto: **IL PRESIDENTE**

IL SEGRETARIO

Campobasso, li _____